



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 30/03/2017

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017 - APPROVAZIONE
TARIFFE.**

L'anno duemiladiciassette e questo giorno trenta del mese di Marzo alle ore 09:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avvisi in data 24 marzo 2017 prot. N. 7355, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	P
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	P
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	P
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	P
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	P
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	P		

Totale presenti	17
Totale assenti	0

E' presente altresì l' assessore esterno Sig. Angelo Del Mastro.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Luciano Rossi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Pier Luigi ACERBI che redige il presente verbale.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017 - APPROVAZIONE TARIFFE.

Illustra la proposta il Vice Sindaco Marini.

Intervengono i consiglieri Pellegrini, Del Torto, Andreoli, Brandi.

Udito il dibattito consiliare, per il quale si fa riferimento al verbale di cui all'art. 13 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, redatto e sottoscritto dal Segretario Generale e sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in sedute successive alla presente.

Esce il consigliere Brandi.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatati i n. 16 consiglieri presenti, propone di procedere alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Richiamato in particolare il comma 641 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che individua il presupposto della TARI nel possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani escludendo dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Dato atto che, ai sensi del comma 642, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, rimarcando che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Richiamato il comma 650 dell'art.1 della Legge 147/2013 il quale dispone che la TARI deve essere corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 e 659 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, con i quali sono dettati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI e per la previsione di riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Richiamato, in particolare, il comma 651 della Legge 147/2013 in base al quale il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e ss.mm. i quali hanno così assunto portata definitiva ai fini dell'applicazione della TARI;

Considerato che, in base all'art.6 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158. è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

Considerato, inoltre, che l'art.8 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che il Comma 654 della legge 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che, ai sensi del Comma 662 della Legge 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente (a tal fine, l'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare) con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera che, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Considerato che l'art.14, Comma 11 del D.L. 06 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Preso atto del Piano Finanziario trasmesso dall'Ente gestore dei Servizi integrati dei servizi di igiene urbana, Soc. Esa Spa, assunto al protocollo generale dell'Ente al nr. 1244 del 17/01/2017, integrato con nota nr. 3305 dell'08/02/2017 (**Allegato A**);

Considerato che risulta, altresì, necessario approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017 redatto dalla partecipata I.d.E.a. S.r.l. incaricata dal Comune di Portoferraio sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento RSU Elbana Servizi Ambientali S.p.a., opportunamente integrati con le spese facenti carico al Comune stesso che viene allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Visto l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, in base al quale: "le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

Vista la Legge 232/2016 in materia di bilancio di previsione dello Stato con particolare riferimento all'art. 1, comma 42 di modifica dell'art. 1 comma 26 della L. 208/2015, il quale dispone anche per il periodo di imposta 2017 il blocco dell'autonomia tributaria incrementale per gli Enti Locali ad eccezione delle tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 454, della Legge 11.12.2016 n. 232 che ha rinviato i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 al 28.02.2017;

Visto il D.L. 30.12.2016 n. 244 che ha all'art.5 comma 11, ha ulteriormente rinviato i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 / 2019 al 31.03.2017;

Ritenuto, pertanto, opportuno ed indifferibile provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2017;

Considerando la revisione della superficie inerente la categoria delle aree operative esterne, per lo più associate alla categoria 20, ovvero degli insediamenti industriali e verificando che la produzione totale dei rifiuti come indicata dal soggetto gestore non ha subito modifiche sostanziali, si è reso necessario modificare il valore del peso per unità di superficie relativo a tale categoria in modo da rendere correlabile la quantità dei rifiuti realmente generata dalla suddetta categoria al rispettivo KD;

Considerato che la Commissione Consiliare Bilancio, Demanio e Patrimonio è stata convocata con nota prot. n. 7430/2017 in data 27/03/2017 per l'esame del presente punto all'O.d.g. del Consiglio Comunale esprimendo parere favorevole nella seduta del 29/03/2017 ore 11:30;

Visto il comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile TARI ed il parere contabile del Dirigente dell'Area 2, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli	n. 11 (gruppo di maggioranza <i>ViviAmo Portoferraio</i>)
Voti contrari	n. 5 (gruppi consiliari di opposizione <i>Cambiare in Comune e Partito Democratico</i>)
Astenuti	nessuno

D E L I B E R A

1. di recepire e approvare il Piano tecnico-finanziario trasmesso dalla Soc. Esa Spa, gestore del servizio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale necessario alla predisposizione del Piano economico finanziario definitivo, da realizzarsi ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del DPR 24.04.1999 n.158 (**Allegato A**);
2. di approvare il piano finanziario che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
3. di determinare, per l'anno 2017, le tariffe TARI secondo lo schema seguente:
Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,40136	96,59221
2 componenti	1,53172	173,86598
3 componenti	1,66208	173,86598
4 componenti	1,79244	237,61683
5 componenti	1,90650	281,08333
6 o più componenti	2,00427	364,15263

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa	Quota variabile
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2,31893	2,00669
02. Cinematografi, teatri	1,87142	1,63067
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	2,11552	1,84170
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,29533	2,85847
05. Stabilimenti balneari	2,03415	1,97599
06. Autosaloni, esposizioni	1,54596	1,78031
07. Alberghi con ristorante	4,67855	4,57739
08. Alberghi senza ristorante	4,06831	2,99276

09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,86489	3,84839
10. Ospedali	3,94626	3,14624
11. Agenzie, studi professionali, uffici	5,93973	5,19897
12. Banche e istituti di credito	3,49874	3,02729
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,96333	4,32032
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	5,57358	5,06851
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	3,49874	3,03113
16. Banchi di mercato beni durevoli	6,46861	5,61335
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	4,55650	3,91361
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, ecc)	3,78353	2,60908
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4,51582	3,07717
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,42391	1,15106
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,95279	1,80333
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	17,20894	11,48377
23. Birrerie, hamburgerie, mense	11,51331	9,43871
24. Bar, caffè, pasticceria	10,53691	8,65215
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9,27574	7,30541
26. Plurilicenze alimentari e miste	6,95680	5,64404
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	17,20894	14,92544
28. Ipermercati di generi misti	9,27574	7,30541
29. Banchi di mercato generi alimentari	26,76946	23,21309
30. Discoteche, night club	3,86489	5,37930
31. Bed and Breakfast	2,42064	2,09493

Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Di dare atto che la Tari 2017 verrà calcolata sulla base dei coefficienti Ka e Kb contenuti nella tabella A, di seguito riportata per quanto concerne le utenze domestiche:

Tabella A Coefficienti Utenza domestica

Categoria Utenza Domestica		
Numero componenti	Ka	Kb
Famiglia 1 componente	0,86	1,00
Famiglia 2 componenti	0,94	1,80
Famiglia 3 componenti	1,02	1,80
Famiglia 4 Componenti	1,10	2,46
Famiglia 5 Componenti	1,17	2,91
Famiglia 6 Componenti	1,23	3,77

Di dare atto che la Tari 2017 verrà calcolata sulla base dei coefficienti Kc e Kd contenuti nella tabella A, di seguito riportata per quanto concerne le utenze non domestiche:

Tabella B Coefficienti utenza non domestica

Utenze non domestiche	Kc	Kd
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,57	5,23
02. Cinematografi, teatri	0,46	4,25
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	0,52	4,80
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
05. Stabilimenti balneari	0,50	5,15
06. Autosaloni, esposizioni	0,38	4,64
07. Alberghi con ristorante	1,15	11,93
08. Alberghi senza ristorante	1,00	7,80
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,95	10,03
10. Ospedali	0,97	8,20
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,46	13,55
12. Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,22	11,26
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,37	13,21
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,86	7,90
16. Banche di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,12	10,20
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, ecc)	0,93	6,80
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,11	8,02

20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,35	3,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48	4,70
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,23	29,93
23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,83	24,60
24. Bar, caffè, pasticceria	2,59	22,55
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,28	19,04
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,71	14,71
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,23	38,90
28. Ipermercati di generi misti	2,28	19,04
29. Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30. Discoteche, night club	0,95	14,02

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 14, comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387 L. 24 dicembre 2012 n. 228, la riscossione del tributo sui rifiuti TARI, dovrà essere effettuata, per l'anno 2017, in **n. 3 rate** con scadenze, fissate rispettivamente al **31/05/2017**, **31/08/2017** e al **30/11/2017**;

5. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del **31/08/2017**.

6. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia

Successivamente, con separata votazione, con n. 11 voti favorevoli (gruppo di maggioranza *ViviAmo Portoferraio*) e n. 5 voti contrari (gruppi consiliari di opposizione *Cambiare in Comune* e *Partito Democratico*) il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017 - APPROVAZIONE
TARIFFE.

PARERI EX ART. 49 T.U. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità dell'atto si esprime:
parere favorevole

Portoferraio, 29/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PACINI RODOLFO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto riguarda la regolarità contabile dell'atto si esprime:
parere favorevole

Portoferraio, 29/03/2017

IL RAGIONIERE CAPO
ACERBI PIER LUIGI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Luciano Rossi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pier Luigi Acerbi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....
.....
.....Chiara Mancusi

Portoferraio, 11.04.2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, lì 11.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiara Mancusi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dall' 11.04.2017 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiara Mancusi

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
Corpo VV.UU.					